

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE

PER OPERATORI LEGALI SPECIALIZZATI IN PROTEZIONE INTERNAZIONALE

ROMA, 21 ottobre 2016 – 6 maggio 2017

PERCHÉ UNA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE?

La scuola mira a formare la figura dell'operatore legale specializzato nella tutela dei cittadini stranieri che chiedono o ai quali è stata riconosciuta una forma di protezione internazionale o umanitaria.

Si tratta di una figura in Italia sostanzialmente innovativa, che non ha ancora ottenuto un suo riconoscimento formale, ma che da più parti è considerata fondamentale nel settore in esame. In tal senso, appare significativa la descrizione contenuta nel manuale operativo sviluppato dal Servizio Centrale del Sistema di Protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati in collaborazione con l'ANCI e con il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (pag. 43) che ne delinea le caratteristiche principali e ne evidenzia la grande utilità: *“Tra le attività che vanno a comporre la cosiddetta “accoglienza integrata”, particolare rilievo assumono le azioni di sostegno legale, relative alla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale. (...) l'operatore legale non deve essere necessariamente un avvocato. È infatti sufficiente che a ricoprire tale ruolo ci sia una persona esperta in materia di diritto di asilo e che soprattutto sia in grado di orientare, informare, assistere il beneficiario (...).”* A questa figura professionale si richiedono, dunque, una vasta gamma di competenze interdisciplinari, che spaziano da una accurata conoscenza della normativa nazionale e internazionale di riferimento, a una buona padronanza dell'attuale quadro geo-politico; o ancora, da una dimestichezza di base con le principali nozioni di medicina legale a una spiccata capacità di costruzione della rete territoriale necessaria per assicurare la massima

tutela al destinatario del servizio, nonché competenze relazionali ed antropologiche relative alla mediazione culturale.

A CHI È DESTINATA LA SCUOLA E QUALI SONO I CONTENUTI?

La Scuola di alta formazione è destinata a formare 40 operatori legali, scelti fra persone che abbiano già conseguito un diploma di laurea in giurisprudenza o in altra facoltà umanistica oppure la qualifica di mediatore culturale o interprete o in alternativa che possano dimostrare una comprovata esperienza in qualità di operatore nel campo della protezione internazionale o delle migrazioni.

Il corso è strutturato su **168 ore di lezioni in aula**.

Le 168 ore saranno suddivise in:

1. Lezioni di diritto (**116 ore**)
2. Elementi di geo-politica (**16 ore**)
3. Metodologia per l'identificazione e il supporto delle vittime di violenza e tortura (**12 ore**)
4. Tecniche di preparazione del richiedente all'audizione in Commissione territoriale (**8 ore**)
5. Teorie e pratiche della mediazione culturale (**8 ore**).
6. Laboratori relazionali (**8 ore**)

Tutti gli incontri diversi dalle lezioni di diritto saranno svolti **in co-docenza** con un giurista, per garantire la piena interdisciplinarietà e l'approccio laboratoriale.

Per l'ottenimento della attestazione di partecipazione al corso è previsto un obbligo di frequenza non inferiore al 75% delle 168 ore di lezione.

Il percorso formativo si concluderà con una prova interdisciplinare, finalizzata alla valutazione necessaria per il rilascio dell'attestato.

Il percorso formativo intende adottare una metodologia improntata su una comunicazione non formale e altamente partecipativa, con un largo spazio dedicato a **laboratori pratici** con l'esame dei casi più emblematici e delle problematiche di maggiore interesse.

Per tutta la durata del corso è previsto un servizio di supporto giuridico *on line*, con la possibilità di rivolgere via mail quesiti giuridici e ricevere dettagliate risposte da parte dei maggiori esperti italiani ASGI.

All'interno del corso, inoltre, sono previsti alcuni incontri con le principali organizzazioni operanti sul territorio.

Le 168 ore di lezioni sono divise in:

15 MODULI DI DIRITTO, TUTTI DI 8 ORE E UNO DI 4 (116 ORE COMPLESSIVE) SULLE SEGUENTI TEMATICHE:

1. **QUALIFICHE E PROCEDURE** (QUATTRO MODULI), introduzione generale (qualifiche e contenuto della protezione internazionale e umanitaria; procedure per il riconoscimento e la revoca della protezione internazionale; tutela giurisdizionale) e approfondimenti tematici specifici su: violenza di genere e Convenzione di Istanbul, orientamento sessuale e appartenenza ad un determinato gruppo sociale, "rifugiati climatici", i requisiti della protezione sussidiaria nell'evoluzione giurisprudenziale, i limiti della identificazione forzata, il trattenimento dei richiedenti asilo, le procedure accelerate, tempistica ed effetti dei rimedi giurisdizionali.

2. **REGOLAMENTO DI DUBLINO**, introduzione generale (criteri e termini, riunificazione familiare, minori, clausole discrezionali, tutela giurisdizionale) e con approfondimenti tematici specifici su: l'uso delle differenti banche dati in rapporto all'Eurodac, il diritto all'informazione, i paesi considerati non sicuri alla luce della giurisprudenza europea (e il ruolo dell'Italia), l'effetto sospensivo automatico del ricorso, tempistica ed effetti del rimedio giurisdizionale, recenti evoluzioni giurisprudenziali.

3. **ACCOGLIENZA**, introduzione generale e approfondimenti tematici specifici su: il diritto all'accoglienza e le differenze tra i vari sistemi di accoglienza, gli standard di accoglienza e il diritto al risarcimento del danno, le possibilità di revoca dell'accoglienza e i suoi limiti.

4. **MINORI**, introduzione generale e approfondimenti tematici specifici su: tecniche di accertamento dell'età, il ruolo del tutore, il divieto di trattenimento e il risarcimento del danno, le peculiarità dell'accoglienza e della procedura.

5. **TRATTA DI ESSERI UMANI E RIDUZIONE IN SCHIAVITÀ**, introduzione generale e approfondimenti tematici specifici su: il rapporto con la tutela ex art. 18 T.U., il rapporto con lo sfruttamento lavorativo, la violenza domestica, la procedura in Commissione, la trasmissione degli atti al Questore e la sinergia tra sistemi di accoglienza.

6. **RESPINGIMENTI**, introduzione generale e approfondimenti tematici specifici su: le "riammissioni" in Grecia, le nuove pattuglie interforze del Brennero, i respingimenti agli aeroporti, i respingimenti in Sicilia e i respingimenti alle frontiere terrestri. Gli accordi bilaterali, l'agenda europea, il processo di Khartoum, l'accordo UE Turchia del 18/20 marzo 2016, Le Comunicazioni del Consiglio europeo del giugno 2016 e le azioni giudiziarie contro i respingimenti illegittimi.

7. **DIRITTI DEI TITOLARI**, introduzione generale e approfondimenti tematici specifici su: ricongiungimento familiare, circolazione in UE, permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, diritto alla parità di trattamento, titolo di viaggio per titolari di protezione sussidiaria e umanitaria.

1 MODULO DI GEO-POLITICA, 4 INCONTRI CIASCUNO DI 4 ORE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SEGUENTI AREE GEOGRAFICHE:

1. Nord Africa: focus su Libia ed Egitto
2. Medio oriente: focus su Siria, Kurdistan e Iraq
3. Africa Subsahariana: focus su Nigeria, Mali e Senegal

4. Asia: focus sul Pakistan e Afghanistan e Bangladesh

1 MODULO DI METODOLOGIA PER L'IDENTIFICAZIONE E IL SUPPORTO DELLE VITTIME DI VIOLENZA E TORTURA, 3 INCONTRI CIASCUNO DI 4 ORE CON APPROFONDIMENTI SU:

1. Definizione di tortura: risvolti legali e pratici
2. Certificazione di esiti di tortura
3. La presa in carico integrata della vittima di tortura
4. La violenza di genere: certificazione e presa in carico
5. L'accertamento dell'età
6. Il disagio psicologico: certificazione e presa in carico

1 MODULO SULLE TECNICHE DI PREPARAZIONE DEL RICHIEDENTE ALL'AUDIZIONE IN COMMISSIONE TERRITORIALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE, 2 INCONTRI CIASCUNO DI 4 ORE con un approccio pratico e laboratoriale sui seguenti aspetti:

1. L'intervista in commissione, l'onere della prova e la ricerca delle informazioni sui Paesi di origine;
2. La raccolta della memoria: l'intervista qualitativa e il coordinamento dell'operatore legale con le altre figure (psicologo, psichiatra, mediatore culturale, avvocato, antropologo, ecc...);

1 MODULO DI TEORIE E PRATICHE DELLA MEDIAZIONE CULTURALE 2 INCONTRI CIASCUNO DI 4 ORE, che si svolgeranno interamente in aula così suddivise:

1. Approccio antropologico all'altro: teorie della cultura. Etnopsichiatria delle migrazioni forzate
2. Il supporto ai richiedenti asilo LGBTI. Il ruolo dei mediatori culturali: prospettive e criticità

2 **INCONTRI DI LABORATORI RELAZIONALI** CIASCUNO DI 4 ORE con lo scopo di facilitare un approccio collettivo all'apprendimento, su base relazionale e personale attraverso un metodo di partecipazione attiva.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI LUNGO PERIODO?

Il primo risultato ottenuto attraverso la realizzazione del progetto sarà la formazione di **40 operatori legali** che attraverso la scuola di alta formazione conseguiranno e/o rafforzeranno le proprie competenze multidisciplinari con un approccio pratico e innovativo adatto a migliorare non soltanto le **proprie conoscenze ma anche a strumenti operativi** nello svolgimento del proprio ruolo.

Inoltre il profilo **altamente laboratoriale e partecipativo** della metodologia utilizzata permette la costruzione e lo scambio di buone prassi relative all'interazione tra operatori anche grazie a strumenti elaborati e implementati tramite il corso e successivamente adottati in modo stabile per garantire sostenibilità e continuità agli obiettivi formativi e di rafforzamento della rete.

La creazione di una scuola di alta formazione intende altresì avviare un processo di formalizzazione della qualifica di operatore legale con una conseguente standardizzazione e miglioramento del livello di competenze richieste a chi svolge tale ruolo chiave.

Invero, attraverso la formalizzazione della qualifica si lavorerà affinché si possa innescare un percorso politico ed istituzionale teso al riconoscimento formale di questa figura professionale, con un conseguenziale innalzamento della qualità dei servizi destinati ai migranti richiedenti o titolari di una protezione internazionale

QUALE È IL CALENDARIO DELLE LEZIONI?

Il corso **inzierà il 21 ottobre 2016 e avrà termine il 6 maggio 2017**. La durata complessiva sarà dunque di 6 mesi circa e si articolerà in 14 moduli (28 incontri) ciascuna con inizio il **venerdì alle 9.30 e fine il sabato alle 14**.

Le lezioni si svolgeranno **nei seguenti fine settimana**:

venerdì 21 e sabato 22 ottobre 2016 / venerdì 4 e sabato 5 novembre 2016 / venerdì 18 e sabato 19 novembre 2016 / venerdì 2 e sabato 3 dicembre 2016 / venerdì 16 e sabato 17 dicembre 2016 / venerdì 13 e sabato 14 gennaio 2017 / venerdì 27 e sabato 28 gennaio 2017 / venerdì 10 e sabato 11 febbraio 2017 / venerdì 24 e sabato 25 febbraio 2017 / venerdì 3 e sabato 4 marzo 2017 / venerdì 17 e sabato 18 marzo 2017 / venerdì 31 marzo e sabato 1 aprile 2017 / venerdì 21 e sabato 22 aprile 2017 / venerdì 5 e sabato 6 maggio 2017

DOVE SI SVOLGERENNO LE LEZIONI?

A Roma, **nei pressi del centro storico**, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

CHI È L'ENTE ORGANIZZATORE?

L'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione è nata nel 1990 e riunisce avvocati, docenti universitari, operatori del diritto e giuristi con uno specifico interesse professionale per le questioni giuridiche connesse all'immigrazione. Nel corso della sua esperienza più che ventennale, l'Associazione ha direttamente promosso o partecipato a molteplici e qualificate attività di studio, ricerca, formazione e informazione.

Dal 1999 inizia la pubblicazione della rivista "Diritto Immigrazione e Cittadinanza", promossa in collaborazione con Magistratura Democratica ed edita da Franco Angeli Editore allo scopo di dotare di strumenti conoscitivi coloro che operano nel settore dell'immigrazione, per meglio

svolgere le funzioni di tutela e rappresentanza nei rapporti con la pubblica amministrazione ed in sede giurisdizionale.

In collaborazione con enti pubblici, organizzazioni non governative ed associazioni private, ha organizzato convegni e seminari di studio ed ha partecipato a diversi corsi di formazione rivolti ad operatori del settore.

Per le molteplici attività svolte in tutte le materie che riguardano il campo dell'immigrazione e in particolare in materia di protezione internazionale (per i cui dettagli si rinvia al sito www.asgi.it) l'associazione è divenuta un punto di riferimento in grado di garantire la buona riuscita del corso.

Un supporto fondamentale è stato offerto dall'associazione **Laboratorio 53 onlus** www.laboratorio53.it

Il Comitato scientifico del corso è composto dai soci Asgi: Lorenzo Trucco, Salvatore Fachile, Cristina Laura Cecchini, Loredana Leo, Maurizia Russo Spena, Ivan Mei, Francesca Di Blasi e Ginevra Sammartino.

Responsabile scientifico: Salvatore Fachile

QUALI SONO I COSTI E LE MODALITÀ DI ISCRIZIONE?

Costituisce requisito necessario il possesso di un diploma di laurea in giurisprudenza o in altra facoltà umanistica ovvero la qualifica di mediatore culturale o interprete, oppure la comprovata esperienza in qualità di operatore giuridico nel campo della protezione internazionale o delle migrazioni.

Il costo per ciascun corsista è di 1.300 euro, di cui 600 da versare al momento dell'iscrizione e 700 entro il 31 dicembre 2016.

Per i soci Asgi in regola con l'iscrizione annuale del 2016 il costo è di euro 1150.

La data ultima per l'iscrizione è il 20 ottobre 2016.

Il corso è a numero chiuso, per un massimo di 40 iscritti.

Le iscrizioni sono aperte a partire dal 20 luglio 2016.

Il corso non sarà avviato se non verrà raggiunto il numero minimo di 25 iscritti.

Il calendario dettagliato sarà inviato agli iscritti entro il 5 ottobre, **sono già da ora certe le date in cui si svolgeranno le lezioni.**

L'iscrizione si perfeziona inviando l'apposito modulo scaricabile dal sito ASGI <http://www.asgi.it/notizia/formazione-roma-2016/> compilato e corredato da un curriculum vitae e previo versamento della somma di euro 600 con la seguente causale Iscrizione corso operatore giuridico Roma 2016/2017, ad: ASGI Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione.

Codice IBAN IT12Q0521601000000000015928 presso il Credito Valtellinese.

Nel caso in cui il corso non dovesse partire la quota versata verrà restituita.

Le rimanenti 700 euro (550 per i soci Asgi) dovranno essere versate al medesimo IBAN entro il 31 dicembre 2016.

Per informazioni è possibile scrivere al seguente indirizzo mail **formazione.roma@asgi.it**